Agroforestry Business Model Innovation Network

AF4EU

Presentazione della robinia in un Sistema Agroforestale

www.af4eu.eu



Robinia di 35 anni allineata con i mandorli in un appezzamento di cereali

La robinia, Gleditsia triacanthos, è un albero autoctono dal Nord America che è stato introdotto in Europa tre secoli fa. Presenta spine grandi e forti, ma oggi è facile trovare varietà prive di spine. Questo processo di l'albero deciduo può resistere a temperature fino a -20°C. Prospera in terreni ricchi e umidi e lungo le rive dei fiumi, ma Si comporta bene anche in terreni calcarei e può tollerare scarse precipitazioni. Nell'agroforestazione, la robinia può servire diversi Scopi. Può essere piantato in un sistema come legname, dove può raggiungere altezze fino a 25 metri in circa 15 anni, a seconda del terreno. Il suo durame leggermente rossastro è molto duro ed è spesso usato per mobili, pali o persino ferrovie Legami. Come membro della famiglia delle Fabaceae, fissa l'atmosfera azoto, che restituisce al suolo attraverso il decomposizione delle foglie e delle radici. Per questo motivo, può essere incorporato in una siepe di frutta, dove può essere potata come pollard per massimizzare la crescita e facilitare Manutenzione. La robinia può anche adattarsi bene a un sistema di allevamento. Il suo fogliame può essere utilizzato come foraggio, soprattutto i giovani Spara. A tale scopo, è preferibile una varietà senza spine. Tuttavia, sono i baccelli freschi ad essere più apprezzati da animali domestici perché sono ricchi di zucchero. Pecora e le capre, che tendono a masticare bene il cibo, possono rompersi Il seme duro ricopre e quindi beneficia delle proteine Contengono. Infine, il suo legno denso lo rende una buona aggiunta a un siepe frangivento.

Tsoukalia Carpente

Produzione di lombrichi

Funded by the European Union

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione HORIZON EUROPE dell'Unione europea nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. GA 101086563. Le opinioni e i punti di vista espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/i e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili.